

Galileo in Europa

La scelta del volgare e la traduzione latina
del *Dialogo sopra i due massimi sistemi*
Marco Bianchi

Premessa

Questo lavoro nasce nell'ambito degli studi linguistici e letterari su Galileo e mira ad approfondire la questione capitale del rapporto latino/volgare negli scritti dello scienziato e della loro circolazione europea nelle due lingue. Lo studio si suddivide in due parti strettamente complementari. Nella prima si riprende il dossier sulle dichiarazioni metalinguistiche di Galileo, integrandolo con l'analisi dell'uso linguistico nell'intero *corpus* dell'autore (per la prima volta comprendendo anche l'epistolario), con il confronto con casi precedenti e successivi di legittimazione linguistica e con una riflessione sul bilinguismo dell'ultima opera dello scienziato, *Le nuove scienze*. Come il lettore vedrà, sono emersi nuovi elementi per meglio comprendere la questione.

La seconda parte del lavoro offre, per così dire, la prova del nove: se Galileo nella maturità persegue la scelta innovatrice di prediligere il volgare per la diffusione del proprio pensiero filosofico-scientifico presso una più larga parte della società, alla cultura del Seicento serve però una traduzione latina. Tra i molti dotti che nel continente seguivano la sua vicenda scientifica e personale, non tutti erano in grado di leggerne gli scritti direttamente in italiano; per la maggior parte affrontare opere di mole impegnativa e alto impegno stilistico come il *Dialogo* era escluso. Ecco dunque che Galileo avvertì l'opportunità di rendere disponibile a una più vasta comunità europea di *litterati* opere tanto importanti tramite una traduzione in latino, lingua ufficiale della cultura alta, e vide di buon grado la versione latina del *Dialogo* da parte di Matthias Bernegger, edita a Strasburgo nel 1635. Ne ripercorreremo la storia e il divenire (in particolare in base a interessanti dettagli su passi difficili da tradurre), proponendo infine un'analisi della traduzione che renda conto di come la pro-

sa di Galileo e alcuni suoi elementi specifici siano stati divulgati in Europa. Per saggiare il latino di Bernegger è stato necessario - come sempre per lo studio di una traduzione - un corpo a corpo con il testo originale: ne sono derivate non poche considerazioni generali e di dettaglio che arricchiscono la ricerca sulla prosa galileiana.¹

¹ Salvo avviso contrario, le opere di Galileo saranno citate dall'Edizione Nazionale (EN) con numero del volume e della pagina. I passi del *Dialogo sopra i due massimi sistemi* saranno invece indicati con il numero della giornata e della battuta secondo l'edizione Besomi, Helbing.